

# Codifica dell'informazione

---

- Il calcolatore memorizza ed elabora vari tipi di informazioni
    - n Numeri, testi, immagini, suoni
  - Occorre rappresentare tale informazione in formato facilmente manipolabile dall'elaboratore
-

# Rappresentazione delle informazioni

---



## Idea di fondo

- usare presenza/assenza di carica elettrica
- usare passaggio/non passaggio di corrente/luce

Usiamo cioè una rappresentazione binaria (a due valori) dell'informazione

L'unità minimale di rappresentazione è il **BIT** (**BI**nary **digiT** – cifra digitale): 0 o 1

---

# Informazioni complesse

---

Con 1 bit rappresentiamo solo 2 diverse informazioni:

**si/no - on/off - 0/1**

Mettendo insieme più bit possiamo rappresentare più informazioni:

**00 / 01 / 10 / 11**

**Informazioni complesse si memorizzano come sequenze di bit**

---

# Informazioni complesse

---

- Per codificare i nomi delle 4 stagioni bastano 2 bit
  - Ad esempio:
    - n 0 0 per rappresentare Inverno
    - n 0 1 per rappresentare Primavera
    - n 1 0 per rappresentare Estate
    - n 1 1 per rappresentare Autunno
  - Quanti bit per codificare i nomi dei giorni della settimana?
-

# Informazioni complesse

---

In generale, con  $N$  bit, ognuno dei quali può assumere 2 valori, possiamo rappresentare  $2^N$  informazioni diverse (tutte le possibili combinazioni di 0 e 1 su  $N$  posizioni)

viceversa

Per rappresentare  $M$  informazioni dobbiamo usare  $N$  bit, in modo che  $2^N \geq M$

---

# Esempio

---

Per rappresentare **57** informazioni diverse dobbiamo usare gruppi di almeno **6** bit. Infatti:

$$2^6 = 64 > 57$$

Cioè un gruppo di 6 bit può assumere 64 configurazioni diverse:

000000 / 000001 / 000010 ... / 111110 / 111111

---

# Il Byte

---

○ Una sequenza di 8 bit viene chiamata *Byte*

n 0 0 0 0 0 0 0 0

n 0 0 0 0 0 0 0 1

n .....

**byte = 8 bit =  $2^8$  = 256 informazioni diverse**

Usato come unità di misura per indicare

n le dimensioni della memoria

n la velocità di trasmissione

n la potenza di un elaboratore

Usando sequenze di byte (e quindi di bit) si possono rappresentare caratteri, numeri immagini, suoni.

---

# Altre unità di misura

---

- KiloByte (**KB**), MegaByte (**MB**), GigaByte (**GB**)
  - Per ragioni storiche in informatica Kilo, Mega, e Giga indicano però le *potenze di 2* che più si avvicinano alle corrispondenti potenze di 10
  - Più precisamente
    - n  $1 \text{ KB} = 1024 \times 1 \text{ byte} = 2^{10} \sim 10^3 \text{ byte}$
    - n  $1 \text{ MB} = 1024 \times 1 \text{ KB} = 2^{20} \sim 10^6 \text{ byte}$
    - n  $1 \text{ GB} = 1024 \times 1 \text{ MB} = 2^{30} \sim 10^9 \text{ byte}$
  - I multipli del byte vengono utilizzati come unità di misura per la capacità della memoria di un elaboratore
-

# Il sistema decimale

---

- 10 cifre di base: 0, 1, 2, ..., 9
- **Notazione posizionale**: la posizione di una cifra in un numero indica il suo **peso** in potenze di **10**. I pesi sono:

**n** unità =  $10^0 = 1$  (posiz. 0-esima)

**n** decine =  $10^1 = 10$  (posiz. 1-esima)

**n** centinaia =  $10^2 = 100$  (posiz. 2-esima)

**n** migliaia =  $10^3 = 1000$  (posiz. 3-esima)

**n** ... .. .. .. .. .. ..

---

# Esempio di numero rappresentato in notazione decimale

---

Il **numerale** 2304 in notazione decimale (o in base 10) rappresenta la quantità:

$$2304 = 2 * 10^3 + 3 * 10^2 + 0 * 10^1 + 4 * 10^0 =$$

$$2000 + 300 + 0 + 4 = 2304 \text{ (**numero**)}$$

Nota: numero e numerale qui coincidono, perché il sistema decimale è quello adottato come sistema di riferimento.

---

# Il sistema binario

---

- 2 Cifre di base: 0 e 1.
  - **Notazione posizionale:** la posizione di una cifra in un numero binario indica il suo **peso** in potenze di **2**. I pesi sono:
    - n**  $2^0 = 1$  (posiz. 0-esima)
    - n**  $2^1 = 2$  (posiz. 1-esima)
    - n**  $2^2 = 4$  (posiz. 2-esima)
    - n**  $2^3 = 8; 2^4 = 16; 2^5 = 32; 2^6 = 64; 2^7 = 128;$   
 $2^8 = 256; 2^9 = 512; 2^{10} = 1024; 2^{11} = 2048,$   
 $2^{12} = 4096; \dots$
-

# Esempio di numero rappresentato in notazione binaria

---

Il **numerale** 10100101 in notazione binaria (o in base 2) rappresenta la quantità:

10100101

$$1 * 2^7 + 0 * 2^6 + 1 * 2^5 + 0 * 2^4 + 0 * 2^3 + 1 * 2^2 + 0 * 2^1 + 1 * 2^0$$

$$128 + 0 + 32 + 0 + 0 + 4 + 0 + 1 =$$

165 (**numero**)

---

# Il numero più grande rappresentato con **N** cifre

---

- Sist. Decimale =  $99\dots99 = 10^N - 1$
  - Sist. Binario =  $11\dots11 = 2^N - 1$
  - **Esempio:**  $11111111$  (8 bit binari) =  $2^8 - 1 = 255$ . Per rappresentare il n. 256 ci vuole un bit in più:  $100000000 = 1 * 2^8 = 256$ .
-

# Quindi...

---

Fissate quante cifre (bit) sono usate per rappresentare i numeri, si fissa anche il numero più grande che si può rappresentare:

**n** con 16 bit:  $2^{16} - 1 = 65.535$

**n** con 32 bit:  $2^{32} - 1 = 4.294.967.295$

**n** con 64 bit:  $2^{64} - 1 = \text{circa } 1,84 * 10^{19}$

---

# Conversione da base 2 a base 10

---

Basta moltiplicare ogni bit per il suo peso e sommare il tutto:

**Esempio:**

10100

$$1 * 2^4 + 0 * 2^3 + 1 * 2^2 + 0 * 2^1 + 0 * 2^0 =$$

$$16 + 4 = 20$$

la conversione e' una **somma di potenze**

(N.B. se il numero binario termina per 1 e' dispari altrimenti e' pari).

---

# Conversione da base 10 a base 2

---

- Dividere il numero per 2 ripetutamente finché il risultato non è 0
- Scrivere i resti in ordine inverso.

**Esempio:** conversione del numero **12**

Divisioni:  $12/2 = 6/2 = 3/2 = 1/2 = 0$

Resti:                      0        0        1        1

**12 = 1100**

---

# La Codifica dei Caratteri

---

AB \_ ab \_ & % \$ \_

# Codici per i simboli dell'alfabeto

---

- Per rappresentare i simboli dell'alfabeto anglosassone (0 1 2 ... A B ... A b ...) bastano 7 bit
    - n Nota: *B* e *b* sono simboli diversi
    - n 26 maiuscole + 26 minuscole + 10 cifre + 30 segni di interpunzione+... -> circa 120 oggetti
  - Per l'alfabeto esteso con simboli quali &, %, \$, ... bastano 8 bit come nella codifica accettata universalmente chiamata ASCII esteso
  - Per manipolare un numero maggiore di simboli si utilizza la codifica UNICODE a 16 bit
-

# Codifica ASCII

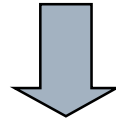
---

- La codifica **ASCII** (**A**merican **S**tandard **C**ode for **I**nterchange **C**ode) utilizza codici su 7 bit  
( $2^7 = 128$  caratteri diversi)
  - Ad esempio
    - n 1 0 0 0 0 0 1 rappresenta A
    - n 1 0 0 0 0 1 0 rappresenta B
    - n 1 0 0 0 0 1 1 rappresenta C
  - Le parole si codificano utilizzando sequenze di byte
    - n 1000010 1000001 1000010 1000001  
B A B A
-

# Numeri in ASCII

---

Le cifre 0..9 rappresentate in Ascii sono simboli o caratteri **NON** quantità numeriche



Non possiamo usarle per indicare quantità e per le operazioni aritmetiche. (Anche nella vita di tutti i giorni usiamo i numeri come simboli e non come quantità: i n. telefonici)

---

# Codifica di immagini

---



# Codifica di immagini

---

- Un'immagine è un insieme continuo di informazioni
    - n A differenza delle cifre e dei caratteri alfanumerici, per le immagini non esiste un'unità minima di riferimento
  - Problema: rendere **digitale** una informazione prettamente **analogica**
-

# Codifica di immagini

---

- Esistono numerose tecniche per la memorizzazione digitale e l'elaborazione di un'immagine
  - n una prevede la scomposizione dell'immagine in una *griglia* di tanti elementi (punti) che sono l'unità *minima* di memorizzazione;
  - n La seconda strada prevede la presenza di strutture elementari di natura più complessa, quali *linee*, *circonferenze*, *archi*, etc.

# Codifica delle immagini B/N

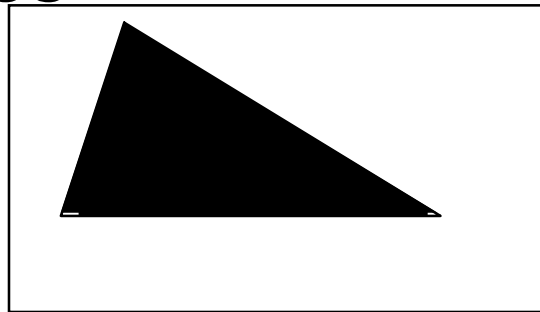
---

- Dividere l'immagine in una griglia a righe orizzontali e verticali
  - Ogni quadratino della griglia è un **pixel** (picture element)
  - Codificare ogni pixel con:
    - n 0 se il pixel è bianco
    - n 1 se il pixel è nero
  - Convenire un ordinamento per i bit usati nella codifica
-

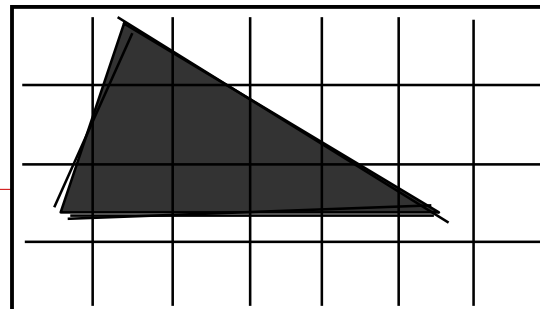
# Codifica delle immagini B/N

---

- Consideriamo un'immagine in bianco e nero, senza ombreggiature o livelli di chiaroscuro



- Suddividiamo l'immagine mediante una griglia formata da righe orizzontali e verticali a distanza costante



# Codifica delle immagini B/N

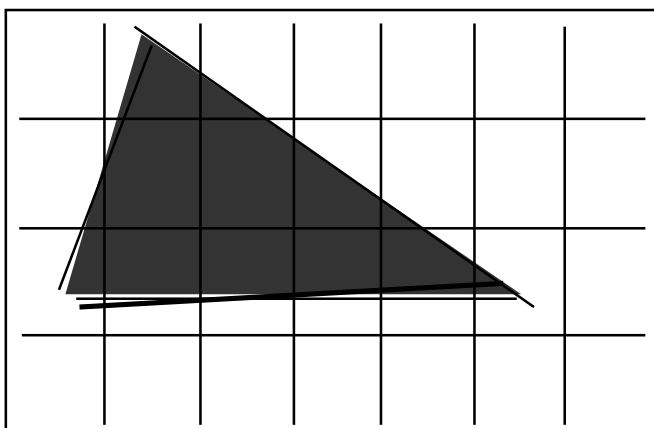
---

- Ogni quadratino derivante da tale suddivisione prende il nome di **pixel** (picture element) e può essere codificato in binario secondo la seguente convenzione:
  - n il simbolo "0" viene utilizzato per la codifica di un pixel corrispondente ad un quadratino bianco (in cui il bianco è predominante)
  - n il simbolo "1" viene utilizzato per la codifica di un pixel corrispondente ad un quadratino nero (in cui il nero è predominante)

# Codifica delle immagini B/N

Poiché una sequenza di bit è lineare, si deve definire una convenzione per ordinare i pixel della griglia

**Hp:** assumiamo che i pixel siano ordinati dal basso verso l'alto e da sinistra verso destra



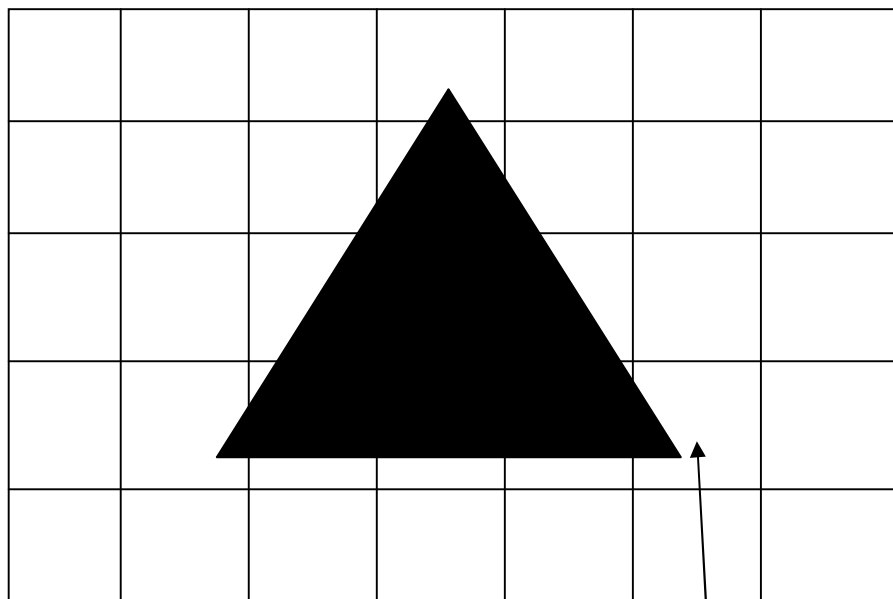
0 <sub>22</sub>	1 <sub>23</sub>	0 <sub>24</sub>	0 <sub>25</sub>	0 <sub>26</sub>	0 <sub>27</sub>	0 <sub>28</sub>
0 <sub>15</sub>	1 <sub>16</sub>	1 <sub>17</sub>	0 <sub>18</sub>	0 <sub>19</sub>	0 <sub>20</sub>	0 <sub>21</sub>
0 <sub>8</sub>	1 <sub>9</sub>	1 <sub>10</sub>	1 <sub>11</sub>	1 <sub>12</sub>	0 <sub>13</sub>	0 <sub>14</sub>
0 <sub>1</sub>	0 <sub>2</sub>	0 <sub>3</sub>	0 <sub>4</sub>	0 <sub>5</sub>	0 <sub>6</sub>	0 <sub>7</sub>

La rappresentazione della figura è data dalla stringa binaria

**000000 0111100 0110000 0100000**

# Codifica di un'immagine B/N

---



Pixel = 1

0 0 0 1 0 0 0  
0 0 1 1 1 0 0  
0 0 1 1 1 0 0  
0 1 1 1 1 1 0  
0 0 0 0 0 0 0

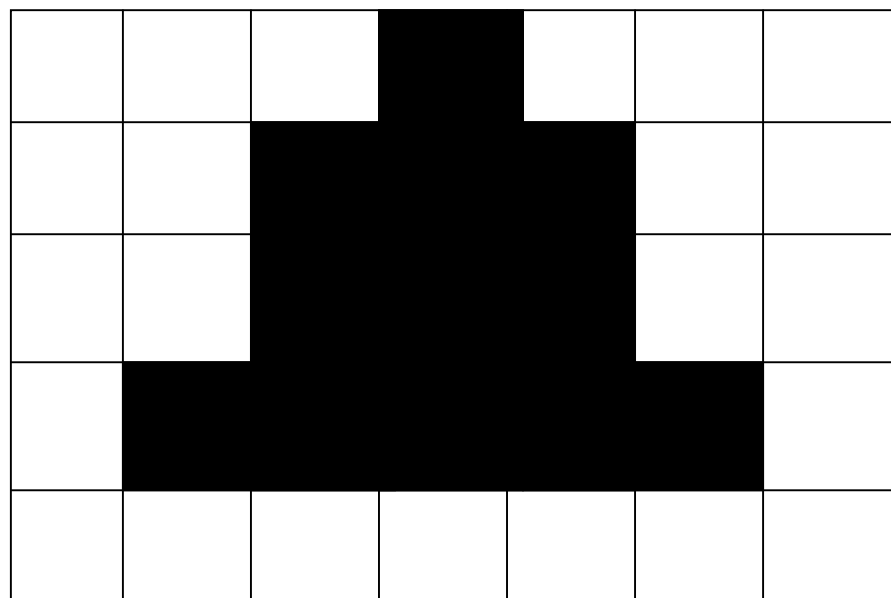
codifica

# Decodifica

---

0 0 0 1 0 0 0  
0 0 1 1 1 0 0  
0 0 1 1 1 0 0  
0 1 1 1 1 1 0  
0 0 0 0 0 0 0

Codifica



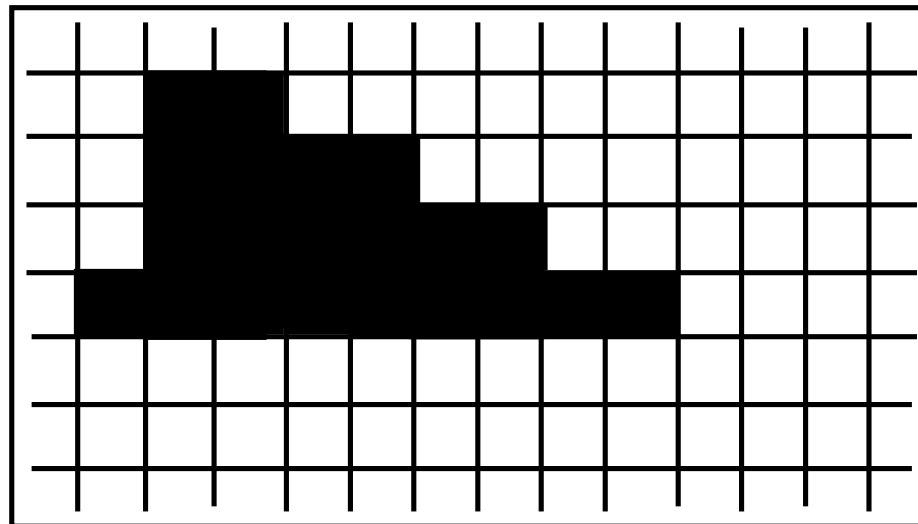
Immagine

---

# Codifica delle immagini B/N

---

- Non sempre il contorno della figura coincide con le linee della griglia
  - n nella codifica si ottiene un'approssimazione della figura originaria
- La rappresentazione sarà più fedele all'aumentare del numero di pixel
  - n ossia al diminuire delle dimensioni dei quadratini della griglia in cui è suddivisa l'immagine



# Codifica delle immagini B/N

---

**Quindi:** le immagini sono rappresentate con un certo livello di approssimazione, o meglio, di **risoluzione**, ossia il numero di pixel usati per riprodurre l'immagine.

## Risoluzioni tipiche

**n** 640 x 480 pixel; 800 x 600 pixel

**n** 1024 x 768 pixel; 1280 x 1024 pixel

---

# Immagini in toni di grigio

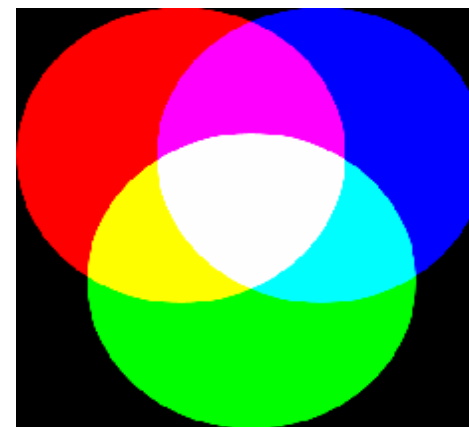
---

- Le immagini in bianco e nero hanno delle sfumature, o **livelli di intensità di grigio**
  - Per codificare immagini con sfumature:
    - n** si fissa un insieme di livelli (*toni*) di grigio, cui si assegna convenzionalmente una rappresentazione binaria
    - n** per ogni pixel si stabilisce il livello medio di grigio e si memorizza la codifica corrispondente a tale livello
  - Per memorizzare un pixel non è più sufficiente 1 bit.
    - n** con **4** bit si possono rappresentare  $2^4 = 16$  livelli di grigio
    - n** con **8** bit ne possiamo distinguere  $2^8 = 256$ ,
    - n** con **K** bit ne possiamo distinguere  $2^K$
-

# Immagini a colori

---

- Analogamente possono essere codificate le immagini a colori:
  - n bisogna definire un insieme di sfumature di colore differenti e rappresentarle mediante una opportuna sequenza di bit
- Nella codifica **RGB** si utilizzano tre colori
  - n **rosso** (Red), **verde** (Green) e **blu** (Blue)
- Ad ogni colore si associa un certo numero di sfumature codificate su N bit ( $2^N$  possibili sfumature)
- Esempio
  - n con 2 bit per colore si ottengono 4 sfumature per colore
  - n con 8 bit per colore si ottengono 256 sfumature per colore e  $256^3$  (16 milioni) possibili colori



# Immagini a colori

---

- La qualità dell'immagine dipende
  - n dal numero di punti in cui viene suddivisa (*risoluzione*)
  - n dai toni di colore permessi dalla codifica;

# Bitmap

---

- La rappresentazione di un'immagine mediante la codifica a pixel viene chiamata **bitmap**
- Il numero di byte richiesti per memorizzare un bitmap dipende dalla risoluzione e dal numero di colori
- Esempio
  - n se la risoluzione è 640x480 con 256 colori occorrono 2.457.600 bit = 300 KB

# Bitmap

---

- I formati bitmap più conosciuti sono
    - n BITMAP (.bmp),
    - n GIF (.gif),
    - n JPEG (.jpg)
    - n TIFF (.tiff)
  - In tali formati si utilizzano metodi di *compressione* per ridurre lo spazio di memorizzazione
    - n Aree dello stesso colore si rappresentano in modo "abbreviato".
  - E' in genere possibile passare da un formato ad un altro
-

# Codifica dei filmati

---



- Immagini in movimento sono memorizzate come sequenze di fotogrammi
    - n Si sfrutta la limitatezza della capacità percettiva dell'occhio umano
    - n la sequenza continua di immagini viene *discretizzata* ottenendo una serie di immagini (frame) che variano velocemente, ma a intervalli stabiliti
  
  - In genere si tratta di sequenze compresse di immagini
    - n ad esempio si possono registrare solo le variazioni tra un fotogramma e l'altro
-

# Codifica dei filmati

---

- Esistono vari formati (comprendente il sonoro):
  - n *mpeg* (il piu' usato)
  - n *avi* (microsoft)
  - n *quicktime* (apple)
  - n *mov*
- E' possibile ritoccare i singoli fotogrammi

# Codifica dei suoni

---



- Si effettuano dei campionamenti su dati analogici
  - L'onda sonora viene misurata (campionata) ad intervalli regolari
- Si rappresentano i valori campionati con valori digitali
- La frequenza del campionamento determina la fedeltà della riproduzione del suono
  - Minore è l'intervallo di campionamento e maggiore è la qualità del suono

CD musicali: 44000 campionamenti al secondo, 16 bit per campione

---

# Codifica dei suoni

---

Alcuni formati:

**.mov**

**.wav**

**.mpeg**

**.avi**

**.midi** - usato per l'elaborazione della musica al computer

---